



di Valerio Staffelli  
informatore pubblico

# IN AUTO SI PUÒ RICEVERE UNA MULTA “SOGGETTIVA”

UN CITTADINO DI LISSONE RICEVE UNA SANZIONE PER «VELOCITÀ NON CONSONA ALLE CONDIZIONI DI VIABILITÀ». MA SUL VERBALE NON C'È IL METODO DI MISURAZIONE. EPPURE...

## CARI AMICI DI OGGI,

sapete che un agente di Polizia può darvi una multa “soggettiva”, cioè a seconda di quello che vede o percepisce, senza strumenti di supporto?

## SEGNALAZIONE

Ciao Valerio, sono Flavio dalla provincia di Monza e Brianza. Ti scrivo dopo aver ricevuto una multa dalla Polizia Locale di Lissone perché «procedevo a velocità non consona alle condizioni della viabilità in quel momento». Nel verbale però non sono indicate né la velocità né il metodo di misurazione. Poi si parla di «intenso traffico». E allora come facevo ad andare velocissimo? Per evitare lungaggini e altri soldi da investire nei ricorsi ho pagato la sanzione, ma non mi sembra giusto.

## INDAGINE

Nei verbali, che io sappia, viene riportata sempre la strada di percorrenza, il chilometro, la velocità e soprattutto con quale strumento è stato verificato il tutto. Qui mancano



## CONTROLLI FREQUENTI

Una pattuglia della Polizia Locale: gli agenti possono anche darvi una multa soggettiva a seconda del contesto in cui vi trovate.

dei dati. Come mai? Nei panni di Flavio ho chiamato la Polizia Locale di Lissone. L'operatore mi ha “illuminato”: «Certo, non ci sono scritti i dati che mi chiede perché si tratta di una valutazione soggettiva». Valutazione soggettiva? Ma che vuol dire? «Che è stato un agente a rilevare la velocità senza strumenti». Questa mi è nuova. Quindi i poliziotti sono “autovelox viventi” che mentre camminano percepiscono le condizioni di guida

troppo pericolosa in base al loro superintuito. Per capirci di più ho alzato la paletta e “fermato” il Comandante di Lissone. Di seguito le sue spiegazioni.

## EPILOGO

«L'art. 141 del Codice della Strada attiene alla velocità pericolosa in funzione del contesto in cui si verifica. Il signor Flavio effettuava il sorpasso di più veicoli che lo precedevano, non moderando la velocità in funzione del contesto in cui si trovava (una scuola). La valutazione è sicuramente soggettiva, non essendo prevista una puntuale misurazione della velocità».

È vero che raccontata così sembra quasi una sanzione inopportuna, rilevata con mezzi “extrasensoriali”, ma noi confidiamo nella responsabilità degli agenti che applicano questa norma con attenzione e responsabilità. Dobbiamo anche riconoscere che, in mani superficiali, potrebbe essere utilizzata impropriamente. Il nostro lettore, come dovremmo fare tutti noi, andrà più piano nei pressi della scuola. Ma consigliamo al Comune di Lissone l'acquisto di uno strumento non oneroso, già presente in Veneto, che consente all'operatore di Polizia di rilevare con una pistola laser l'effettiva velocità dei mezzi circolanti. Io, per esperienza, ho visto un andamento lento e sicuro proprio nella città nella quale si fa utilizzo di questi preziosi strumenti. Viva la sicurezza.

## LA TRUFFA

### Il brutto “trucco” del fondotinta

Questa è una truffa all'ultima moda nelle stazioni e nei posti affollati. La zanza, in mezzo alla folla, vi urterà “accidentalmente” versandovi del fondotinta sul vestito, poi si scuserà e si offrirà di aiutarvi a pulire. Queste specialiste del borseggio, però, in poche mosse vi ruberanno portafoglio, telefono e qualsiasi cosa gli capiti a tiro. Se dovesse succedervi, non accettate l'aiuto e allontanatevi subito.